



METEO

GUIDA TV

SPECIALI

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



IL GIORNO

GRATTA&VINCI RESTITUITO IL MILAN VINCE BOLLETTINO COVID CLASSI IN QUARANTENA TERZA DOSE E FARMACI GIACOMO SARTORI SCOMPARSO

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EDIZIONI



Home > Cronaca > Scuola, Molte Nuove Classi In...

Scuola, molte nuove classi in quarantena: riprende corpo lo spettro della dad

Pubblicato il 22 settembre 2021

Studenti e personale scolastico positivi al Covid: a poche settimane dalla prima campanella dell'anno, torna alto il rischio della didattica a distanza

Articolo / Scuola, già 37 classi in quarantena per Covid a Milano e Lodi: torna l'incubo Dad

Articolo / Studenti positivi al Covid, due classi in quarantena nella Bassa bresciana



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

**Gratta e vinci rubato a Napoli
dissequestrato, l'anziana incasserà la
vincita**





Studenti al rientro a scuola

Resta alto il rischio di **tornare alla didattica a distanza**. A poche settimane dall'inizio della scuola continua a crescere il numero delle classi in quarantena. In Piemonte ci sono 74 classi in didattica a distanza tra scuole dell'infanzia, primarie, medie e superiori. Situazione non troppo diversa in Alto Adige, dove sono 57 le classi poste in quarantena a seguito di positività al Covid-19 tra studenti e personale scolastico. In provincia di Bolzano **le lezioni sono iniziate il 6 settembre** - primo territorio in Italia - e attualmente sono 152 gli studenti contagiati e 8 tra docenti e personale scolastico. Secondo i dati della settimana scorsa erano 43 le classi in quarantena e 91 i casi.

La provincia di Bolzano, nota per essere **una terra dove vivono molti cittadini 'No-Vax'** (non solo per la vaccinazione contro il coronavirus), è all'ultimo posto a livello nazionale sia per persone immunizzate (55,44% contro il 67,68% del Molise), per prime dosi somministrate e anche per giovani vaccinati. Se in Italia i giovani (12-15 anni) vaccinati con la prima dose sono al 55%, in Alto Adige il dato è del 33,02%. La differenza è meno evidente per **la fascia d'età che va dai 16 ai 19 anni**: 76,46% a livello nazionale e 61,41% a livello regionale.

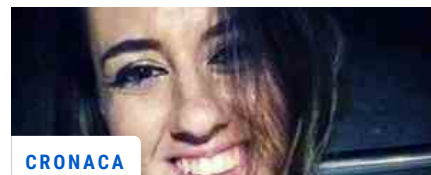
A lanciare l'allarme sul rischio di non poter garantire la presenza al 100% a scuola è stato questa mattina **il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta**, che in occasione della presentazione del **rapporto di Cittadinanzattiva** sulla sicurezza delle scuole ha detto: "L'ambizioso obiettivo del governo di garantire la scuola in presenza al 100% rischia di essere disatteso nei fatti. Le evidenze scientifiche dimostrano che per minimizzare il **rischio di circolazione virale** nelle scuole bisogna attuare tutti gli interventi di prevenzione".

Tuttavia, ha aggiunto, "nel mondo reale della scuola **manca una strategia di screening sistematico** di personale e studenti; le regole sul distanziamento sono derogabili in presenza di eventuali limiti logistici; non sono stati realizzati interventi sistematici su aerazione e ventilazione delle aule, né sulla gestione dei trasporti; la vaccinazione, possibile solo per gli studenti over 12, è in progress e le coperture presentano notevoli



CRONACA

Tabaccaio Napoli: Scutellaro in lacrime crolla. "Chiedo perdono per il Gratta e vinci"



CRONACA

Tragedia a Savona, muore dopo il parto a 27 anni. Gravissimo il neonato

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Sci e Covid, le nuove regole per la riapertura. Dal Green pass alle capienze



CRONACA

Covid Italia oggi: il bollettino del 22 settembre. Dati e contagi dalle regioni



CRONACA

Quando toglieremo le mascherine al chiuso? Bassetti: "Diamoci due mesi"

differenze regionali; **l'obbligo di indossare la mascherina** vige solo sopra i 6 anni".

Di conseguenza, "l'ambizioso obiettivo del governo - ha ribadito - di garantire la scuola in presenza al 100% rischia di essere disatteso nei fatti, come dimostra il numero di classi in quarantena già pochi giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico". Anche per **il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli**, "alla dad si continuera' a ricorrere, seppur solo in caso di quarantena, e quindi e' irrealistico dire che non ci sara' mai piu'". Giannelli ha spiegato che lo slogan del **ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi** "mai piu' dad" e' "legato a due questioni.

La prima e' che e' stato eliminato l'obbligo di distanziamento che costringevano molte realta' a ricorrere alla dad". Il secondo e' che "le Regioni hanno meno possibilita' rispetto allo scorso anno di disporre sospensioni della didattica generalizzata. Ecco perche' **il ministro ha detto mai piu' dad**, ma il problema della quarantena non e' eliminabile. Nessun medico se la sente di dire di stare a casa meno di 7 giorni, anche se vaccinato", ha concluso Giannelli.

© Riproduzione riservata



Robin Srl
 Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**
[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
 Lavora con noi
 Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
 Cartaceo
 Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
 Network
 Annunci
 Aste E Gare
 Codici Sconto